



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ausl_fe
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0005141
DATA: 28/01/2020
OGGETTO: Piano di sorveglianza delle zone di produzione molluschi bivalvi vivi - Anno 2020.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Chiara Berardelli

CLASSIFICAZIONI:

- [01-06-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0005141_2020_Lettera_firmata.pdf:	Berardelli Chiara	2FE5ACDBE5FD0DC71E2056FA0DCFEC2 637382EAF7641E71374EB8409EBA4BB01
PG0005141_2020_Allegato1.pdf:		2DD438DE910ED36AB1F7C45D6007759A 4910A625DFCBE0EBF561FEDFDD6EB7B F



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA
Unità Operativa Attività Veterinarie
Direttore: dott.a Chiara Berardelli

Al Direttore Generale

Al Direttore Sanitario

Al Direttore Del
Dipartimento Di Sanità Pubblica

Al Sindaco Del
Comune Di Codigoro

Al Sindaco Del Comune
Di Comacchio

Al Sindaco Del
Comune Di Goro

Al Presidente Della
Provincia Di Ferrara

Al Responsabile Del
Servizio Prevenzione Collettiva
E Sanita' Pubblica (Bologna)
Regione Emilia-Romagna

Al Ministero
Delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto di Porto Garibaldi
(Comacchio)
Capitaneria di Porto di Goro
(Comacchio)

All' Istituto Zooprofilattico Sperimentale
Della Lombardia E Dell'Emilia Romagna

Sezione Di Ferrara

All' Istituto Zooprofilattico Sperimentale
Della Lombardia E Dell'Emilia Romagna

Reparto Chimico Degli Alimenti
(Bologna)

All'Agenzia Regionale Per La
Prevenzione
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna
Sezione Provinciale Di Ferrara

Al Consorzio Coop.vo Pesca Treponti



A Coldiretti Emilia Romagna

All' AGCI Ravenna

A Federcoopescas Goro

A Lega Pesca Rimini

Al Consorzio Mitilicoltori
Dell'Emilia Romagna

Al Consorzio Gestione
Della Pesca Dei Molluschi Bivalvi
Compartimento di Ravenna

A Assoittica Italia

OGGETTO: Piano di sorveglianza delle zone di produzione molluschi bivalvi vivi - Anno 2020.

Si trasmette in allegato il piano annuale per la sorveglianza sanitaria delle aree di allevamento e raccolta dei molluschi bivalvi presenti nella provincia di Ferrara.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Chiara Berardelli
(Direttore U.O. Attività Veterinarie)

Responsabile procedimento:
Antonio Tosi

DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA

S.C. ATTIVITA' VETERINARIE

Direttore: dr.ssa Chiara Berardelli

ATTIVITÀ PROGRAMMATA ANNO 2020

PIANO DI SORVEGLIANZA MOLLUSCHI BIVALVI

Con il presente documento si programma l'attività di campionamento di molluschi bivalvi e acqua finalizzata alla sorveglianza sanitaria delle zone già classificate idonee alla raccolta di Molluschi bivalvi e alla classificazione di acque interne da destinarsi ad allevamento e raccolta di molluschi.

Vista la Circolare Ministeriale 20.03.96 e successive integrazioni;

Visto il D. Lgs. 152 del 30.07.99 e successive integrazioni;

Vista la Circolare n. 274 del 02.07.2002 della Provincia di Ferrara;

Visti i REG. CE: 852 ed 853 del 29 aprile 2004;

Visto il REG. UE 2017/625 del 15/03/2017;

Visto il REG. Delegato UE 2019/624 dell'08/08/2019;

Visto il REG. UE 201/627 del 15/03/2019;

Visto il REG. CE 2074 del 5 dicembre 2006 e s.m.i.;

Vista la Direttiva 2006/88/CE del 24 ottobre 2006;

Visto il REG. CE 1881 del 19 dicembre 2006 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs 193 del 6 novembre 2007;

Vista la determina R.E.R. n. 16348 del 19.12.2008 e s.m.i.;

Preso atto delle linee guida sui molluschi bivalvi tra Governo, Regioni e Province Autonome Rep. n.

79/CSR del 08 luglio 2010, recepite dalla Regione Emilia – Romagna il 11 ottobre 2010 con il documento prot. 1498/2010;

Visto il documento CEFAS “Microbiological Monitoring of Bivalve Mollusc Harvesting Areas”, November 2005 e le Linee guida “Microbiological Monitoring of Bivalve Mollusc Harvesting Areas – Guide to good practice: technical application “ del CEFAS del 06/01/2017;

Vista la relazione della Commissione Europea DG (SANCO) 2012-6542 – MR FINAL;

Vista la nota del Ministero della Salute DGISAN prot. 31501-P-23/07/2013 “Sorveglianza sanitaria molluschi bivalvi;

Vista la nota U.O.A.V. PG n. 1831 del 13.01.2014 avente per Oggetto: Piano di sorveglianza delle zone di produzione dei Molluschi Bivalvi, Anno 2014;

Vista la DGR della Regione Emilia Romagna n. 94 del 03.02.2014;

Vista la nota del Ministero della Salute prot. 24557-P-16.06.2015, relativa alla “Gestione delle positività per Norovirus nei Molluschi Bivalvi vivi nelle aree di produzione”;

Vista la Determinazione prot. 10292 del 17.08.2015 del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e Della Costa della Regione Emilia Romagna;

Vista la nota del Ministero della Salute DGISAN prot. 38080-P-06/10/2016 “Applicazione del Regolamento (UE) 2015/2285 e utilizzo del Sistema informatico nazionale SINVSA per i molluschi bivalvi;

Vista l'ORDINANZA BALNEARE dell'Assessorato Turismo, Commercio - Direzione Generale Economia della conoscenza del lavoro e dell'impresa - Servizio Turismo e Commercio

sono stati individuati i seguenti obiettivi:

1. ESECUZIONE DEL PIANO DI SORVEGLIANZA SANITARIA DELLE ZONE DI PRODUZIONE E RACCOLTA MOLLUSCHI BIVALVI;
 2. PRELEVAMENTO DI CAMPIONI DI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI PER L'ANALISI DEL RISCHIO VIROLOGICO: NoV e HAV (campioni stimati n.120); questi campioni saranno prelevati mensilmente nelle stazioni seguenti: PG1, PG3 ostriche, PG4, B_Fe1, Li_Fe4, NAV-PAL, FOC-VEN, LOG, C2, C7, FPV, 1A e 2A;
 3. PROSECUZIONE SUI CAMPIONI MICROBIOLOGICI DI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI, DELL'INDAGINE LEGATA AL RISCHIO DA VIBRIONI; QUESTE RICERCHE SARANNO ESEGUITE MENSILMENTE IN TUTTE LE STAZIONI DI MONITORAGGIO;
 4. PRELEVAMENTO, SE POSSIBILE, DI CAMPIONI DI GASTEROPODI MARINI RACCOLTI LOCALMENTE PRESSO I DUE IMPIANTI COLLETTIVI PER LE ASTE PER L'ESECUZIONE DI ANALISI: MICROBIOLOGICHE, CHIMICHE E BIOTOSSICOLOGICHE;
 5. CAMPIONAMENTO DI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI E H₂O PER LA CLASSIFICAZIONE DI NUOVE CONCESSIONI IDONEE ALLA PRODUZIONE E RACCOLTA DEI MOLLUSCHI BIVALVI (IN CASO DI NUOVE RICHIESTE);
-

INDIVIDUAZIONE AREE D'INTERVENTO

Area marina: codice PG

comprende la zona marina adibita all'allevamento di mitili (*Mytilus galloprovincialis*) su reste sospese a boe denominate long-line, e di ostriche (Tavole 1 e 1bis);

Area litorale marino e acque interne: codici singoli

comprende:

- 1) le acque litoranee, e i canali interni direttamente collegati al mare, ricadenti nel Comune di Comacchio, con esclusione del litorale del Lido di Volano (Tavole 7 e 13)
- 2) le acque Interne del Comune di Comacchio, relative al Canale Logonovo, al Canale Navigabile (I°, II° e III° tratto), al Canale della Foce, al Canale delle Vene o Allacciante confina (1° e 2° tratto), al Canale sub-lagunare Fattibello, al Canale Valletta, al Canale relitto Pallotta, (Tavole 17 e 18)

Area Sacca di Goro e Foce Po di Volano: codice C

comprende la Sacca di Goro, la zona esterna allo Scanno della Sacca stessa, il Po di Volano (1° e 2° tratto esclusa la foce) e il litorale marino costiero entro il ½ m.m. dal Lido di Volano fino al Lido di Spina (Tavola 7, Tavole 12 e 12bis, 16 e parte B_Fe1);

Area marina costiera: codice A

comprende la fascia costiera compresa tra il ½ m.m. e le 2 m.m. che si estende lungo il litorale dei Comuni di Comacchio, Codigoro e Goro (Tavola 7).

PROGRAMMA DI CAMPIONAMENTO NELLE AREE D'INTERVENTO:

AREA MARINA - CODICE IDENTIFICATIVO: PG

Questa area comprende gli ambiti produttivi identificati dai codici alfa numerici PG da 1 a 6. E' un'area marina adibita all'allevamento di mitili (*Mytilus galloprovincialis*) con l'uso di reste sospese a boe (long-line) e di ostriche.

Quest'area, sulla base dei dati storici degli ultimi 5 anni è stata riclassificata dalla Regione Emilia-Romagna con proprio D.G.R. n. 94 del 03.02.2014 come ZONA di tipo A. Questa classificazione consente la raccolta e la commercializzazione dei molluschi bivalvi per essere destinati al consumo umano diretto.

OBIETTIVO:

Monitoraggio (mediante prelevamento di molluschi e acqua) delle concessioni demaniali assegnate a 18 cooperative, al fine di effettuare un controllo sanitario e una sorveglianza dell'area di produzione (che occupa un tratto di mare di circa 4000 ha), con le modalità indicate:

- dal Titolo Quinto del REG. UE 2019/627 del 15/03/2019;
- dalle linee guida CEFAS;
- dalla relazione dell'Audit FVO 2012;
- dalla Determina RER n. 16348/2008 e sue modifiche in itinere.

Le stazioni di monitoraggio individuate per la sorveglianza delle concessioni demaniali rilasciate dal Servizio Sviluppo dell'Economia Ittica e Produzioni Animali della Regione Emilia-Romagna sono 6, nel 50% di queste stazioni (3), sono presenti più concessioni demaniali dettagliate in allegato (Tavole 1 e 1bis).

I campionamenti saranno eseguiti sempre nei punti di campionamento georeferenziati tenendo conto della valutazione del punto di maggior rischio microbiologico.

NUMERO CAMPIONI DA PRELEVARE

1) BIOTOSSINE:

Alla luce di quanto indicato dalla determina R.E.R. n. 16348 del 19.12.2008 e dalle nuove disposizioni dettate dal Titolo Quinto del REG. UE 2019/627 del 15/03/2019, trattandosi di un'area di produzione di Molluschi bivalvi ad alto potere filtrante, è previsto (salvo emergenze), un campionamento di molluschi bivalvi vivi (taglia commerciale, ovvero prodotto adulto) e di acqua, per la determinazione delle concentrazioni di biotossine algali e del fitoplancton con cadenza tendenzialmente settimanale. Sarà comunque assicurato un controllo biotossicologico almeno quindicinale. Di norma i prelievi quindicinali eseguiti dall'A.C., verranno effettuati nelle giornate di Lunedì e/o Martedì. In caso di prolungato maltempo verranno recuperati i campioni di monitoraggio nella prima giornata possibile della settimana non programmata. Di detta variazione occasionale verrà data comunicazione via e-mail alle cooperative interessate.

Nel corso dell'anno si procederà ad effettuare il campionamento di acqua per la conta delle cellule algali utilizzando i campionatori a tubo, al fine di poter eseguire la numerazione delle alghe su litro d'acqua.

Dal 2011 con la sottoscrizione del protocollo d'intesa (Prot. 40477 del 01.06.2011) con gli OSA della produzione primaria (mitilicoltori), protocollo poi aggiornato, si è attivata una procedura combinata che ha consentito di coprire almeno 3 settimane su 4. Detto protocollo, prevede che:

- a. in condizioni normali il campionamento nelle sei stazioni di monitoraggio sia in carico agli OSA nella prima settimana di ogni mese;
- b. in condizioni di positività per biotossine algali, gli OSA eseguano due controlli con cadenza quindicinale, ma sfalsati dai campionamenti di monitoraggio eseguiti dall'A. C. In questo modo sarà assicurato un controllo settimanale per ogni singola stazione di monitoraggio.

Pertanto il monitoraggio della zona in cui si effettua l'allevamento e la raccolta di mitili sarà di fatto sottoposta ad un monitoraggio combinato tra l'A.C. e l'OSA.

Se all'atto del campionamento i soci della/e Cooperativa/e dovessero riferire che in allevamento è presente solo prodotto giovanile (novellame), gli operatori procederanno a verbalizzare quanto asserito e trasmettere copia del verbale al responsabile dipartimentale del piano di monitoraggio per gli adempimenti di competenza (vedi pag. 29 "Compiti e responsabilità"). Quando il sistema di controllo periodico rileva una variazione di fitoplancton che può far sospettare uno sviluppo incontrollato di microalghe tossiche o potenzialmente tossiche responsabili della produzione di biotossine che poi possono essere trattenute nella polpa dei molluschi, si ripete il prelievo di molluschi ed acqua il più presto possibile.

Viene valutata la correlazione fra l'incremento delle cellule algali e delle biotossine anche alla luce dei recenti studi e sperimentazioni di early Warning.

Nel caso si dovessero riscontrare positività, l'allevamento o gli allevamenti sottoposti a divieto di raccolta temporanea andranno campionati nuovamente non prima di ~~dopo~~ almeno 15 giorni dalla data dell'ultimo campionamento. Il provvedimento dovrà essere revocato quando si siano ottenuti almeno due risultati consecutivi al di sotto dei limiti di legge separati da un intervallo di almeno 48 ore. L'Autorità Competente potrà tenere conto anche degli esiti delle analisi effettuate in autocontrollo dagli stessi OSA, purché siano eseguite presso uno dei laboratori designati dalla stessa, secondo procedure e modalità concordate tra le parti. In particolare, il produttore procede al campionamento ed in caso di negatività segnala l'esito al Servizio Veterinario che provvederà nel minor tempo possibile ma con un intervallo di almeno 48 ore, ad effettuare il controllo ufficiale.

All'interno della concessione demaniale ricadente nella stazione di monitoraggio PG3 (coop S. Antonio), vi è l'unico allevamento attivo di ostriche (*Crassostrea gigas*).

N.B. trattasi di norma di impianti non produttivi per l'intero anno solare;

1. Tenuto conto che le ostriche si trovano in impianti in cui sono normalmente allevati sull'intero arco dell'anno solare bivalvi (mitili), che possono essere utilizzati in qualità di **indicatori** (Art. 61 Punto 6 del REG UE 2019/627);
2. Tenuto conto che il monitoraggio delle ostriche ha permesso di verificare che il tasso di accumulo delle tossine, anche in momenti di criticità (sospensione delle raccolta di mitili) per positività per DSP è risultato negativo,

si è ritenuto che il campionamento delle ostriche per la determinazione delle biotossine algali possa avere una frequenza **trimestrale**, da intensificare in caso di positività manifestata dai mitili ivi allevati.

2) MICROBIOLOGIA:

Saranno prelevati campioni di molluschi (mitili ed ostriche) e acqua per la verifica dei parametri Batteriologici (*E. Coli*, *Salmonelle*, *NoV*, *HAV* e *Vibrio*) seguendo il seguente schema:

AUSL	Codice identificativo	Punto di campionamento "Centroide" (gradi e milion. di grado)	Classificazione	Frequenza di campionamento microbi
AUSL - Ferrara	PG1 (coop. CO.PE.GO.)	Lat. 44.737759° Long. 12.298977°	A	mensile
AUSL - Ferrara	PG2 (coop. CO.PE.GO.)	Lat. 44.739747° Long. 12.321555°	A	mensile
AUSL - Ferrara	PG3 mitili (coop. I Filari)	Lat. 44.743330° Long. 12.343379°	A	mensile
AUSL - Ferrara	PG3 ostriche (coop. S. Antonio)	Lat. 44.752240° Long. 12.343572°	A	mensile *
AUSL - Ferrara	PG4 (coop. Tecnopesca)	Lat. 44.709384° Long. 12.297233°	A	mensile
AUSL - Ferrara	PG5 mitili (coop. Gente di Mare)	Lat. 44.714753° Long. 12.337283°	A	mensile
AUSL - Ferrara	PG6 (coop. Sol Levante)	Lat. 44.706125° Long. 12.318979°	A	mensile

* (frequenza da rispettare nei mesi di raccolta)

Ogni punto di prelievo è stato geograficamente identificato con la latitudine e la longitudine.

Dal momento che trattasi di un'area di raccolta che si trova ad una distanza superiore ai 5 Km dalla costa e la sorveglianza sanitaria documenta che non vi sono sorgenti di contaminazione fecale e che l'area è omogenea rispetto alla qualità microbiologica, si è ritenuto di scegliere come punto virtuale il centroide dell'area/poligono. Tenuto conto che la sorveglianza sanitaria ha mostrato che non vi sono fonti di contaminazione fecale che possano avere di fatto un impatto sull'area, si ritiene che possano essere considerati rappresentativi campioni prelevati in qualunque punto della singola stazione di monitoraggio. I campioni di ogni singola stazione (poligono) saranno pertanto assegnati a un punto di campionamento virtuale per facilitare il riferimento e le analisi dei dati.

3) CHIMICA:

Saranno prelevati campioni di molluschi per la determinazione dei livelli di:

- IPA: frequenza **semestrale**;
- Pb, Cd, Hg, Diossine/Furani, PCB DL e PCB NDL: frequenza **semestrale**.

SONO PREVISTI un massimo di 468 CAMPIONI così suddivisi:

- N. **144** campioni di molluschi (mitili) + massimo **4** campioni di molluschi (ostriche) per determinazioni Biotossicologiche (PSP – DSP –ASP) esaminati c/o la Sez. dell'I.Z.S.L.E.R. di Bologna;
- N. **144** prelievi di acqua per il controllo qualitativo del fitoplancton (*Dinophysis* – *Alexandrium* - *Gonyaulax*, *Lingulodinium*, ecc.) esaminati c/o la Sez. dell'I.Z.S.L.E.R. di Ferrara.
- N. **12** campioni di molluschi (mitili) + massimo **2** campioni di molluschi (ostriche) per determinazioni Chimiche (IPA) esaminati c/o lab. Chimico dell'I.Z.S.L.E.R. di Brescia;
- N. **12** campioni di molluschi (mitili) + massimo **2** campioni di molluschi (ostriche) per determinazioni Chimiche (Hg, Pb, Cd, Diossine/Furani, PCB DL e PCB NDL) esaminati c/o lab. Chimico dell'I.Z.S.L.E.R. di Bologna;
- N. **72** campioni di molluschi (mitili) + massimo **12** campioni di molluschi (ostriche) per determinazioni batteriologiche (*E. coli*, *Salmonella*, e *Vibrio*) esaminati c/o la Sez. dell'I.Z.S.L.E.R. di Ferrara; Sugli stessi campioni sarà eseguita anche l'indagine per la ricerca dei virus: N. **24** campioni di mitili + massimo **12** campioni di ostriche nelle stazioni: **PG1(mitili)**, **PG3 (ostriche)**, **PG4 (mitili)** esaminati presso la Sez. dell'I.Z.S.L.E.R. di Brescia;
- N. **72** prelievi di acqua per determinazioni batteriologiche (*E. coli* e *Salmonelle*.) esaminati c/o la Sez. dell'I.Z.S.L.E.R. di Ferrara.

Sulla scorta degli anni passati è **ipotizzabile** una quota di campioni aggiuntivi da doversi eseguire nel caso di fioriture algali, o in caso di eventi alluvionali che possono comportare una variazione (innalzamento) della carica microbica dei molluschi bivalvi ad alto potere filtrante (*Mytilus sp.*), che possono comportare il declassamento temporaneo dell'allevamento/i, con conseguente obbligo di dover:

- sottoporre il prodotto raccolto ad un ciclo di depurazione

o

- sospendere la raccolta.

A tal proposito si fa presente che in caso di eventi piovosi intensi e prolungati, potranno essere previsti campioni aggiuntivi nelle singole stazioni di monitoraggio, per verificare la condizione microbiologica, anche se non ancora trascorso un mese dall'ultimo controllo.

Al momento del campionamento il personale del Dipartimento provvederà a rilevare: temperatura dell'aria, e, per l'acqua: temperatura, pH, salinità e ossigeno disciolto.

IDENTIFICAZIONE STAZIONI DI MONITORAGGIO

Come comunicato con le note prot. G/59414 (F/7.3) del 4 luglio 2006, prot. 48697 e 48700 del 07.06.2010 e prot. 66377 del 16.09.2011, le stazioni di campionamento, dopo gli accorpamenti effettuati, e la correlazione con i nuovi codici regionali (DGR n. 94 del 03.02.2014), le stazioni di monitoraggio sono le seguenti (come da mail COPEGO del 21/01/2020):

PG 1: CO.PE.GO. 1 di Goro:

Soci attivi: Ballarini Denis, Boscolo: Giuseppe, Stefano, Marco e Luca, Marandella Giacomo, Marandella: Filippo, Giacomo e Maurizio, Paglierini Max, Forman S.S., Gigas S.S., Pezzolati Giacomino & C, Suncini Sandro e Suncini S.S.,
(M) mitili

PG 2: CO.PE.GO. 2 di Goro:

Soci attivi: Mantovani: Simone, Alan e Ivan, , Selvatico Pietro Lorenzo e Ronny, , F.lli Bugnoli S.S, Forman S.S, Pezzolati Giacomino & C. S.S. , Stemar S.S.,
(M) mitili

PG 3: in cui operano le COOP: ALMAR, ROSA DEI VENTI, GENTE DI MARE, I FILARI, AZZURRA, SANT'ANTONIO (*),

(M) mitili

(O) ostriche (*)

PG 4: in cui opera la coop. TECNOPESCA di Portogaribaldi:

PG 5: in cui operano le COOP: NETTUNO, INTREPIDO, GENTE di MARE (*), ALESSANDRO SIMONI;

(M) mitili

(O) ostriche (*) al momento sospeso l'allevamento

PG 6: in cui operano le COOP. EL PIOCIO (*), MYTILUS, STELLA MARINA, NETTUNO, SOL LEVANTE, STELLA BIANCA;

(M) mitili

(O) ostriche (*) al momento sospeso l'allevamento

LITORALE MARINO E ACQUE INTERNE - CODICI IDENTIFICATIVI (ex AREA B)

1. **Area marina**: comprende il litorale marino del Comune di Comacchio entro le 0,3 m.m. sino al $\frac{1}{4}$ di m.m. descritto in allegato: Li_Fe 1-7 (Tavola 13)
2. **Area valliva** nominate e descritte in allegato (Tavole 17 e 18): tutta l'area di intervento è stata data in concessione al Consorzio TRE PONTI (Determinazione prot. 10292 del 17.08.2015 del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e Della Costa della Regione Emilia Romagna) che successivamente ha attribuito i tratti di canale classificati di seguito elencati:
 - **Canale Logonovo (LOG)**: che va dal ponte che collega il Lido Estensi al Lido di Spina, sino alla chiusa che separa il canale Logonovo dal canale Valletta, in cui operano varie coop.;
 - **Canale delle Vene (VEN)** I° e II° tratto, in cui operano varie cooperative (vedi suddivisione Consorzio Tre Ponti);
 - **Canale della Foce (FOC)**, in cui operano varie cooperative (vedi suddivisione Consorzio Tre Ponti);
 - **Canale Navigabile (NAV)** I°, II° e III° tratto, in cui operano varie cooperative (vedi suddivisione Consorzio Tre Ponti);
 - **Canale sub lagunare Fattibello (FAT)**, in cui operano varie cooperative (vedi suddivisione Consorzio Tre Ponti);
 - **Canale Valletta (VAL)**, in cui operano varie cooperative (vedi suddivisione Consorzio Tre Ponti);
 - **Relitto Pallotta (PAL)**, in cui opera la cooperativa Giovani Vallicoltori Comacchiesi.

Sulla base dei dati storici, l'area è stata riclassificata dalla Regione Emilia-Romagna con proprio D.G.R. n. 94 del 03.02.2014 come ZONA B. Questa classificazione, consente la raccolta e la successiva commercializzazione dei molluschi bivalvi vivi (per il consumo umano), soltanto dopo averli sottoposti ad un trattamento di depurazione o previa stabulazione in una ZONA DI STABULAZIONE che abbia le stesse caratteristiche microbiologiche di una Zona di tipo A.

OBIETTIVO

Per quanto riguarda l'Area marina, che si estende lungo la fascia costiera compresa tra la linea di riva ed una linea parallela distante un $\frac{1}{4}$ m.m. dalla stessa antistante il Comune di Comacchio, in cui si effettua la raccolta di vongole veraci e mitili, presenti nei banchi naturali, si effettuerà un campionamento di bivalvi finalizzato al monitoraggio dei banchi naturali esistenti.

Nell' **Area valliva**, dopo la fase di studio effettuata negli anni scorsi, che ha permesso di classificare diversi ambiti di acque interne, idonei (come zona B) all'allevamento e/o raccolta di molluschi bivalvi vivi, viene riconfermata l'attività da svolgere nelle diverse stazioni identificate nel piano di sorveglianza locale.

Si procederà ad effettuare nelle stazioni Li_Fe4 (1-7) una serie di campionamenti aggiuntivi necessari a soddisfare quanto formulato al punto 3) di pag.2.

NUMERO CAMPIONI da PRELEVARE

- Visto quanto indicato dalla determina R.E.R. n.16348 del 19.12.2008 e sue modifiche in itinere e dai Regolamenti UE 2017/625 e 2019/627;
- Tenuto conto della necessità di dare piena applicazione alle frequenze di controllo indicate dalla citata Determina;
- Visto che nell'AREA "B", sono presenti comunque microaree di allevamento e/o raccolta con caratteristiche geomorfologiche e sanitarie sovrapponibili;
- Tenuto conto dei buoni risultati ottenuti dall'accorpamento delle stazioni effettuato a decorrere dall'anno 2008;

si è ritenuto di confermare anche per l'anno 2020 l'accorpamento delle stazioni di monitoraggio, rappresentative delle stazioni di controllo in precedenza identificate, come da schema sottoriportato:

stazione Li_Fe4 (per il Li_Fe da 1 a 7)

stazione LOG

stazione FOC-VEN

stazione FAT

stazione NAV-PAL

stazione VAL

Alla luce di quanto riordinato, negli allevamenti e nei banchi naturali in cui sono presenti molluschi bivalvi vivi si procederà nel modo seguente:

1) BIOTOSSINE:

a) litorale marino

- stazione Li_Fe4: i campioni di molluschi bivalvi vivi (vongole veraci) e di acqua per la ricerca delle biotossine algali, saranno prelevati nel periodo ottobre-aprile con **cadenza bimestrale**.

Durante il periodo estivo in entrambe le stazioni, i campionamenti subiranno una sospensione tenuto conto che:

1. L'Ordinanza balneazione dispone il divieto alla raccolta dei molluschi bivalvi vivi nei tratti interessati dall'attività di balneazione;
2. all'Art. 61 comma 1 del REG UE 2019/627 si prevede che la frequenza di campionamento tenga conto degli effettivi periodi di raccolta.

b) acque interne:

- (stazioni: LOG, FOC-VEN, NAV-PAL, FAT e VAL): i campionamenti dei molluschi bivalvi vivi (vongole veraci) e di acqua per la ricerca delle biotossine algali, saranno prelevati con cadenza **bimestrale**;

- (stazione LOG): i campionamenti dei molluschi bivalvi vivi (mitili) e di acqua per la ricerca delle biotossine algali saranno eseguiti solo nel caso si abbiano fioriture algali e accumulo di biotossine nelle vongole veraci;

Nel corso dell'anno si procederà ad effettuare il campionamento utilizzando i campionatori a tubo.

2) MICROBIOLOGIA:

I campionamenti di acqua e di bivalvi per le ricerche microbiologiche, dove la specie sentinella è rappresentata dalla *Tapes spp.* (vongola verace), saranno eseguiti secondo il seguente schema:

AUSL	nuova codifica	Punto di campionamento "Georeferenziazione" (gradi e milion. di grado)	classificazione	frequenza di campionamento microbiologico
AUSL - Ferrara	Li_Fe (Li_Fe 4: coop. Logonovo)	Lat. 44.725741° Long. 12.243693°	B	mensile (*)
AUSL - Ferrara	FAT (coop. La Valle)	Lat. 44.669409° Long. 12.214125°	B	mensile
AUSL - Ferrara	FOC-VEN (coop. San Pietro)	Lat. 44.658351° Long. 12.235227°	B	mensile
AUSL - Ferrara	LOG (coop. San Pietro)	Lat. 44.666718° Long. 12.221688°	B	mensile
AUSL - Ferrara	NAV-PAL (coop. Logonovo)	Lat. 44.675767° Long. 12.221334°	B	mensile
AUSL - Ferrara	VAL (coop. Logonovo)	Lat. 44.672497° Long. 12.223452°	B	mensile

(*) monitoraggio da effettuare solo nei mesi in cui non vi è attività di balneazione.

Ogni punto di prelievo è stato fissato geograficamente e identificato con la latitudine e la longitudine. I campioni devono essere prelevati ad una distanza massima da questo punto. Trattandosi di un prelievo di molluschi raccolti con rastrello manuale o meccanico la distanza massima dal punto georeferenziato non deve essere superiore ai 50 metri.

I campionamenti eseguiti con cadenza mensile saranno effettuati sempre nei punti di campionamento georeferenziati tenendo conto della valutazione del punto di maggior rischio microbiologico.

3) CHIMICA:

Saranno prelevati campioni di molluschi per la determinazione dei livelli di:

- IPA: frequenza **semestrale**;
- Pb, Cd, Hg, Diossine/Furani, PCB DL e PCB NDL: frequenza **semestrale**.

SONO PREVISTI n. 224 campioni così suddivisi:

- N. **33** campioni di molluschi (**V.v.**) per ricerche Biotossicologiche (PSP – DSP –ASP) esaminati c/o la Sez. dell'I.Z.S. di Bologna;
- N. 33 prelievi di acqua per il controllo qualitativo del fitoplancton (Dinophysis – Alexandrium - Gonyaulx, Lingulodinium, ecc.) esaminati c/o la Sez. dell'I.Z.S. di Ferrara;
- N. **12** campioni di molluschi (**V.v.**) per determinazioni Chimiche (IPA) esaminati c/o lab. Chimico dell'IZS di Brescia;
- N. **12** campioni di molluschi (**V.v.**) per determinazioni Chimiche (Hg, Pb, Cd, Diossine/Furani, PCB DL e PCB NDL) esaminati c/o lab. Chimico dell'IZS di Bologna;
- N. **67** campioni di molluschi (**V.v.**) per analisi batteriologiche (*E. Coli*, *Salmonelle* e *Vibrio*) esaminati c/o la Sez. dell'I.Z.S. di Ferrara. Sui campioni provenienti dalle stazioni di monitoraggio sarà eseguita anche l'indagine per la ricerca dei vibroni e virus. per determinazioni virologiche. N. 43 campioni di molluschi sono interessati alle determinazioni virologiche (di cui al punto 3 di pag. 2) nelle stazioni: **LOG, Li_Fe, FOC-VEN e NAV-PAL**, esaminati presso la Sez. dell'I.Z.S. di Brescia;
- N. **67** prelievi di acqua per determinazioni batteriologiche (*E. Coli* e *Salmonelle*,) esaminati c/o la Sez. dell'I.Z.S. di Ferrara.

N 6 STAZIONI di MONITORAGGIO totali:

n. 1 stazione sul litorale e 5 stazioni nei canali delle acque interne

AREE di PRODUZIONE/RACCOLTA:

1) Li_Fe da 1 a 7 (<0,3 m.m.): va dal Lido di Volano sino al Lido di Pomposa (vedi Tavola 13).

Cooperative presenti: Almar, La Valle, Logonovo, Pescatori Laghese, Tre Ponti, San Pietro e Tecnopeca;

2) LOG Canale Logonovo (**Vv e M**)

Cooperative presenti: Buccaneers, Delta Pesca, Frutti di Mare, La Buca, La Comacchiese, La Valle, Levante, Luciani, San Pietro e Tecnopeca;

3) FOC Canale della Foce (**Vv**), Cooperative presenti: Etrusca, La Buca e I Fiocinini;

con

4) VEN I° e II° tratto del Canale delle Vene: (**Vv**) Cooperative presenti: La Vela, Le Alghe, Mosè e B., San Cassiano, San Pietro, Valli Spina e Vene di Bellocchio;

5) NAV "I° II° e III°" tratto del canale Navigabile (**Vv**), Cooperative presenti: Arcobaleno, Atlantide Buccaneers, Etrusca, Farfalla, Intrepido, La Buca, La Rosa, La Valle, Logonovo, Navigare, Papillon, ~~Reamar~~, San Pietro, Stella Marina e Tarantola;

con

6) PAL canale Relitto Pallotta (**Vv**) Cooperative presenti: Giovani Vallicoltori Comacchiesi

7) **FAT** Canale sub lagunare Fattibello (**Vv**), Cooperative presenti: Arcobaleno, Buccaners, I Fiocinini, Intrepido, I Pirati, La Buca, La Comacchiese, La Valle, La Vela, Magica, Mytilus, Navigare, Reamar e San Pietro;

8) **VAL** Canale Valletta (**Vv**), Cooperative presenti: I Pirati, I Simpson, La Tarantola, Logonovo, Luciani, Papillon e San Pietro;

B_Fe2, va dal Lido di Volano al bagno Jamaica (L. Spina) (vedi Tavola 7) che si estende oltre le **0,3 m.m. (M): è solo sede di nursery e non di raccolta da banco naturale;**

Legenda:

(**Vv**) = banchi naturali e/o allevamenti di vongole veraci

(**M**) = banchi naturali di mitili

Sulla scorta degli anni passati è ipotizzabile una quota di campioni aggiuntivi da doversi eseguire nei casi di fioriture algali o in caso di eventi alluvionali che possono comportare un innalzamento dei valori microbiologici dei molluschi bivalvi a basso potere filtrante (*Tapes sp.*)

In caso di eventi piovosi intensi si valuterà di effettuare una ripetizione dei prelievi per la parte microbiologica, primariamente nelle stazioni di monitoraggio NAV-PAL e VAL, anche se non ancora trascorso il mese dall'ultimo controllo.

Al momento del campionamento il personale del Dipartimento provvederà a rilevare: temperatura dell'aria e per l'acqua: temperatura, pH, salinità e ossigeno disciolto.

SACCA DI GORO e Foce PO DI VOLANO - CODICE IDENTIFICATIVO: C

- la Sacca di Goro e Gorino (Tavole: a) mappa con punti campionamento, b) suddivisione C2 e C8);
- l'ultimo tratto del Po di Volano (Tavola 16);

Sulla base dei dati storici, l'area è stata riclassificata dalla Regione Emilia-Romagna con proprio D.G.R. n. 94 del 03.02.2014 come ZONA B. Questa classificazione, consente la raccolta e la successiva commercializzazione dei molluschi bivalvi vivi (per il consumo umano), soltanto dopo averli sottoposti ad un trattamento di depurazione o previa stabulazione in una ZONA DI STABULAZIONE che abbia le stesse caratteristiche microbiologiche di una Zona di tipo A.

OBIETTIVO

Proseguimento del monitoraggio (mediante prelevamento di molluschi e acqua) delle concessioni demaniali (assegnate alle diverse cooperative) al fine di effettuare un controllo sanitario e una sorveglianza dell'area di produzione (di circa 2000 ha), così come previsto dal Titolo Quinto del REG. UE 2019/627 del 15/03/2019.

NUMERO CAMPIONI DA PRELEVARE

- visto quanto indicato dalla determina R.E.R n.16348 del 19.12.2008 e sue modifiche in itinere e dai Regolamenti UE 2017/625 e 2019/627;

- Preso atto che le aree di produzione e/o raccolta dei molluschi da dover monitorare, ammontavano a 11;
- Visto che nell'AREA C, sono presenti microaree di allevamento e/o raccolta con caratteristiche geomorfologiche e sanitarie non più sovrapponibili alla luce degli episodi biotossicologici intercorsi dal 2012 al 2015;
- Valutata la necessità di rendere più omogenee le stazioni di monitoraggio, soprattutto in funzione della specie più rappresentativa nell'area di campionamento;

si è ritenuto di confermare per l'anno 2020 la suddivisione delle stazioni di monitoraggio programmate per l'anno 2019:

C 1-3 attività sospesa

C 2

C 4

C 5 area priva di concessioni

C 6

C 7

C 8

B_Fe1 anche sede dell'Area di tutela biologica (nursery di Goro)

FPV

Alla luce di quanto riordinato si procederà negli allevamenti e nei banchi naturali in cui sono presenti molluschi con le seguenti ricerche:

1) **BIOTOSSINE**

I campionamenti dei molluschi bivalvi vivi (*Tapes* sp.) e di acqua, nelle stazioni di monitoraggio saranno prelevati con cadenza **bimestrale**;

Viene valutata la correlazione fra l'incremento delle cellule algali e delle biotossine anche alla luce dei recenti studi e sperimentazioni di early Warning.

Nel corso dell'anno si procederà ad effettuare il campionamento di acqua per la conta delle cellule algali.

2) MICROBIOLOGIA:

I campionamenti di acqua e di bivalvi per le ricerche microbiologiche, dove la specie sentinella è rappresentata dalla *Tapes spp.* (vongola verace), saranno eseguiti secondo il seguente schema:

AUSL	nuova codifica	Punto di campionamento "georeferenziazione" (gradi e milion. di grado)	classificazione	frequenza di campionamento microbiologico #
AUSL - Ferrara	C2 (COPEGO1)	Lat. 44.821688° Long. 12.290181°	B	mensile
AUSL - Ferrara	C4 (Pescatori Volano 1)	Lat. 44.820879° Long. 12.282048°	B	mensile
AUSL - Ferrara	C6 (Adriatica Gorino)	Lat. 44.803619° Long. 12.342284°	B	mensile
AUSL - Ferrara	C7 (Goro e Bosco 1)	Lat. 44.810781° Long. 12.315697°	B	mensile
AUSL - Ferrara	C8 (Pescatori del Delta 1)	Lat. 44.811717° Long. 12.289829°	B	mensile
AUSL - Ferrara	B_Fe1 (Rosa d. Venti)	Lat. 44.793622° Long. 12.316682°	B	mensile
AUSL - Ferrara	FPV (Pescatori Codigoro)	Lat. 44.805891° Long. 12.262352°	B	mensile

Ogni punto di prelievo è stato fissato geograficamente e identificato con la latitudine e la longitudine. I campioni devono essere prelevati ad una distanza massima da questo punto. Trattandosi di un prelievo di molluschi raccolti con rastrello manuale o meccanico la distanza massima dal punto georeferenziato non deve essere superiore ai 50 metri.

3) CHIMICA:

Saranno prelevati campioni di molluschi per la determinazione dei livelli di:

- IPA: frequenza **semestrale**;
- Pb, Cd, Hg, Diossine/Furani, PCB DL e PCB NDL: frequenza **semestrale**.

SONO PREVISTI massimo n. **282** campioni così suddivisi:

- N. **42** campioni di molluschi tra **V.v** per ricerche Biotossicologiche (PSP – DSP –ASP) esaminati c/o la Sez. dell'I.Z.S.L.E.R. di Bologna;
- N. **42** prelievi di acqua per il controllo quali-quantitativo del fitoplancton (*Dinophysis* – *Alexandrium* - *Gonyaulx*, *Lingulodinium*, ecc.) esaminati c/o la Sez. dell'I.Z.S.L.E.R. di Ferrara.
- N. **14** campioni di molluschi **V.v** per determinazioni Chimiche (IPA) esaminati c/o lab. Chimico dell'I.Z.S.L.E.R. di Brescia;

- N. **14** campioni di molluschi V.v per determinazioni Chimiche (Hg, Pb, Cd, Diossine/Furani, PCB DL e PCB NDL) esaminati c/o lab. Chimico dell'I.Z.S.L.E.R. di Bologna,
- N. **2** campioni di molluschi: V.v. per determinazioni radiometriche (I-131, Cs-134, Cs-137, k-40, Be-7 e Co-60) esaminati c/o lab. ARPAE di Piacenza,
- N. **84** campioni di molluschi (V.v) per ricerche batteriologiche (*E. Coli*, *Salmonelle* e *Vibrio*) esaminati c/o la Sez. dell'I.Z.S.L.E.R. di Ferrara. Sui campioni provenienti dalle stazioni di monitoraggio sarà eseguita anche l'indagine per la ricerca di virus: N. **48** campioni di vongole veraci saranno sottoposti a determinazioni virologiche nelle stazioni **C2, C7, B_Fe1 e FPV** esaminati presso la Sez. dell'I.Z.S.L.E.R. di Brescia.
- N. **84** prelievi di acqua per determinazioni batteriologiche (*E. Coli* e *Salmonelle*) esaminati c/o la Sez. dell'I.Z.S.L.E.R. di Ferrara.

Sulla scorta degli anni passati è molto probabile una quota di campioni aggiuntivi da doversi eseguire nei casi di fioriture algali, ma soprattutto in caso di eventi alluvionali che possono comportare un innalzamento dei valori microbiologici dei molluschi bivalvi a basso potere filtrante (*Tapes sp.*).

In caso di eventi piovosi intensi si valuterà di effettuare una ripetizione dei prelievi per la parte microbiologica, primariamente nelle stazioni di monitoraggio “**FPV, C2 e C4**”, anche se non ancora trascorso il mese dall'ultimo controllo.

Al momento del campionamento il personale del Dipartimento provvederà a rilevare: temperatura dell'aria, acqua: temperatura, pH, salinità e ossigeno disciolto.

N. 8 STAZIONI DI MONITORAGGIO DI CUI 7 ATTIVE

In relazione a quanto sopra esposto, si è individuata n. 1 stazione di campionamento sul litorale (fuori dallo Scanno), 5 stazioni nella Sacca di Goro e 1 lungo il tratto finale del Po di Volano, che da oggi corrispondono alle seguenti aree di produzione molluschi bivalvi vivi:

AREE DI PRODUZIONE (determinazione dei confini):

C 2: comprende l'area (concessioni e banchi naturali di Vv) identificata come di seguito descritta:

- a NO dal punto di incontro tra la linea retta che delimita ad EST la sub-area C4 e la linea retta a SUD che delimita la sub-area C3, che corrisponde alla punta estrema a NORD della concessione della Cooperativa CLAMS;
- dalla punta estrema a NORD della concessione della Cooperativa CLAMS corre una linea retta che segue verso SUD-EST, sino a raggiungere il punto a NO della concessione dell'allevamento di mitili su reste della Cooperativa COPEGO 3;
- dal punto a NO della concessione dell'allevamento di mitili su reste della Cooperativa COPEGO 3, si scende lungo il lato ad ovest della medesima concessione sino al punto a SO della concessione COPEGO 3;
- dal punto a SO della concessione COPEGO 3, si segue il perimetro della medesima, sino al vertice NE della concessione GOARA 1;

- dal vertice NE della concessione GOARA 1, si scende lungo il lato ad Est della medesima concessione, sino ad incontrare il vertice NE della concessione della ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PESCA1;
- dal vertice NE della concessione della ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PESCA1, si scende lungo il suo lato Est, sino a raggiungere al vertice SE della stessa concessione, che corrisponde poi anche al vertice SO della concessione LA BUSSOLA 1;
- dal vertice SE della concessione della ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PESCA1 (che corrisponde poi anche al vertice SO della concessione LA BUSSOLA 1), parte una linea retta che corre lungo il lato SUD delle concessioni: ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PESCA1, ROSA DEI VENTI 2b e LA VELA 3, per fermarsi al vertice SUD-OVEST della concessione LA VELA 3;
- dal vertice SUD-OVEST della concessione LA VELA 3, parte una linea retta che raggiunge il vertice NORD-EST della concessione della TURGIAMAR, che poi corrisponde al vertice della concessione PESCATORI VOLANO 1;
- dal vertice NORD-EST della concessione della TURGIAMAR, che poi corrisponde al vertice della concessione PESCATORI VOLANO 1, si sale verso NORD sul lato EST della concessione della PESCATORI VOLANO 1, sino ad incontrare il vertice SUD-EST della concessione ESTENSE 1;
- dal vertice SUD-EST della concessione ESTENSE 1, parte una linea retta che salendo verso NORD costeggiando il lato EST della medesima concessione va ad incontrarsi con il vertice che rappresenta il punto di incontro a NO tra la linea retta che delimita ad EST la sub-area C4 e la linea retta a SUD che delimita la sub-area C3, che corrisponde alla punta estrema a NORD della concessione della Cooperativa CLAMS;

Qui operano le seguenti Cooperative:

ALBA NUOVA, APOLLO, CLAMS, CO.PE.GO, GORINO, II MAESTRALE, LA LAGUNA, LA VELA, LA VONGOLA DI GORO, LA VERACE, PESCA, PESCATORI DEL DELTA, ROSA DEI VENTI, SANT'ANTONIO, SAN MARCO SANT'ANTONIO, VENUS.

C 4: Comprende l'area (Vv) delimitata dal Taglio della Falce, da Valle Volano, dal Est della subarea C2 e dai lati SE e Ovest della sub area C3, in quanto, dal punto di incrocio tra il vertice N della sub-area C2 parte una linea retta che va a terminare nell'angolo a Nord in corrispondenza delle dighe del porto (Tavola 12).

Qui operano le seguenti Cooperative:

ESTENSE, LA FENICE, LA ROMANINA, LA SACCA, PESCATORI DI VOLANO, PESCATORI LAGHESE, PESCATORI VOLANO, REAMAR, SAN PIETRO.

C 6: Comprende l'area (con Vv) identificata come di seguito descritto:

- dal punto Nord della concessione della GOARA 2, parte una linea retta sino ad incontrare in prossimità del vertice della concessione COALMO 1, il lato Est della concessione COPEGO 3;

- dal punto di incontro con la concessione COPEGO 3, seguendo i suoi lati EST e SUD si incontra il vertice NE della Concessione CODIGORO PESCA 1;
- dal vertice SE della concessione CODIGORO PESCA 1, si scende sui lati NE delle concessioni DEL MARE 2, VENUS 3 e VENUS 4, sino ad incontrare il vertice NE della medesima concessione;
- dal vertice NE della concessione VENUS 4, scendendo in direzione Sud sul suo lato Est si arriva ad incontrare il vertice Nord della concessione PESCATORI A STRASCICO 1;
- dal vertice Nord della concessione PESCATORI A STRASCICO 1, si percorrono i suoi lati ad Est sino ad incontrare il vertice SO della concessione COPEGO 4;
- dal vertice SO della concessione COPEGO 4, stando sul suo lato SO si arriva ad incontrare il vertice Nord della concessione ALBATROS 1;
- dal vertice Nord della concessione ALBATROS 1, scendendo sui lati ad Ovest della concessioni ALBATROS 1, SANTA MARIA 1 e SANT'ANTONIO 3, sin arriva ad incontrare il vertice a SO della concessione SANT'ANTONIO 3;
- dal vertice a SO della concessione SANT'ANTONIO 3, si va in direzione Est sul lato Sud della medesima concessione sino al vertice Nord della concessione ADRIATICA GORINO 6;
- dal vertice Nord della concessione ADRIATICA GORINO 6, e percorrendo i sui lati ad Ovest si va sino ad incontrare il vertice SO della medesima concessione;
- dal vertice SO della concessione ADRIATICA GORINO 6, stando sul lato interno dello scanno si arriva sino ad incontrare il vertice SE della medesima concessione;
- dal vertice SE della concessione ADRIATICA GORINO 6, parte una linea che costeggiando il lato ad Ovest la concessione COPEGO 5, si arriva sino al vertice Nord della stessa concessione COPEGO 5;
- dal vertice Nord della concessione COPEGO 5, e stando sul suo lato superiore si arriva sino ad incontrare il vertice SO della concessione GORINO 4;
- dal vertice SO della concessione GORINO 4, parte una linea che costeggia i lati Ovest delle concessioni GORINO 4, GORINO 3 E GORINO 2, sino ad incontrare il vertice posto tra le concessioni GORINO 2 e COPEGO 4;
- dal vertice posto tra le concessioni GORINO 2 e COPEGO 4, si sale verso nord sul lato Est della concessione COPEGO 4 sino al vertice NE della medesima concessione;
- dal vertice NE della concessione COPEGO 4, parte una linea retta che lambendo il vertice Est della concessione ADRIATICA GORINO 7, arriva sino a terra.

Qui dopo le delocalizzazioni risultano presenti le seguenti Cooperative:
ADRIATICA GORINO, CO.PE.GO, I SIMPSON, PESCA, VENERE.

C7: comprende l'area (concessioni e banchi naturali di Vv) identificata come di seguito descritto:

- dal vertice NE della concessione GOARA 1, si scende lungo il lato ad Est della medesima concessione, sino ad incontrare il vertice NE della concessione della ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PESCA1;

- dal vertice NE della concessione della ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PESCA1, si scende lungo il suo lato Est, sino al vertice SE della stessa concessione, che corrisponde poi anche al vertice SO della concessione LA BUSSOLA 1;
- dal vertice SO della concessione LA BUSSOLA 1, parte una linea retta sino ad incontrare il vertice N della concessione DEL MARE 4;
- dal vertice N della concessione DEL MARE 4, seguendo tangenzialmente il suo lato Ovest parte poi una linea retta che arriva ad incontrare la parte superiore del lato Nord dell'area di tutela biologica;
- dal punto di congiunzione tra la linea retta che corre tangenzialmente alla concessione DEL MARE 4 e il lato Nord della zona di tutela biologica, si va in direzione Est, sul medesimo lato che corrisponde poi al lato Sud delle concessioni CO.PE.GO. 2b, DEL MARE 5, PESCATORI DEL DELTA 3 e ADRIATICA GORINO 4, sino ad incontrare il vertice SE della concessione ADRIATICA GORINO 4;
- dal vertice SE della concessione ADRIATICA GORINO 4, percorrendo il suo lato ad est, si arriva a raggiungere in vertice a NE della medesima concessione;
- dal vertice a NE della concessione ADRIATICA GORINO 4, stando sul lato interno dello Scanno, si va in direzione Est sino ad incontrare il vertice SO della concessione ADRIATICA GORINO 6;
- dal vertice SO della concessione ADRIATICA GORINO 6, si sale in direzione Nord costeggiando i suoi lati Ovest, sino ad arrivare al vertice N della medesima concessione;
- dal vertice N della concessione ADRIATICA GORINO 6, si va in direzione Ovest seguendo il lato SO della concessione SANT'ANTONIO 3, sino a raggiungere il suo vertice SO;
- dal vertice SO della concessione SANT'ANTONIO 3, si percorre il suo lato ad Ovest e poi il parte del suo lato Nord sino ad incontrare il vertice SO della concessione della SANTA MARIA 1;
- dal vertice SO della concessione della SANTA MARIA 1, si sale lungo i lati Ovest delle concessioni SANTA MARIA 1 e ALBATROS 1, sino al vertice Nord della concessione ALBATROS 1;
- dal vertice Nord della concessione ALBATROS 1, parte una linea che costeggiando il lato SO della concessione COPEGO 4, sino ad incontrare il vertice Sud della concessione PESCATORI A STRASCICO 1;
- dal vertice Sud della concessione PESCATORI A STRASCICO 1, si sale lungo i suoi lati ad Est, sino ad incontrare il vertice Nord della medesima concessione;
- dal vertice Nord della concessione PESCATORI A STRASCICO 1, si percorre il lato Est della concessione VENUS 4, sino al vertice ad Est della medesima;
- dal vertice Est della concessione VENUS 4, parte una linea che andando in direzione Ovest costeggia i lati NE delle concessioni VENUS 4, VENUS 3 e DEL MARE 2, sino ad incontrare il vertice SE della concessione CODIGORO PESCA 1;
- dal vertice SE della concessione CODIGORO PESCA 1, si segue sul suo lato Est sino ad incontrare il lato SE della concessione CO.PE.GO. 3, BUCCANEERS.

Qui operano le seguenti Cooperative:

ADRIATICA GORINO, ALBA NUOVA, ALLEVATORI VONGOLE GORO, CO.PE.GO, DEL MARE, GORO E BOSCO, LA VERACE, LA BUSSOLA, LO SCANNO, PESCATORI DEL DELTA, ROMAMAR, SIRIO, SOL LEVANTE.

C8: comprende l'area (concessioni e banchi naturali di Vv) identificata come di seguito descritta:

- dal vertice SE della concessione della ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PESCA1, corrispondente poi al vertice SO della concessione LA BUSSOLA 1, parte una linea retta che corre sino ad incontrare il vertice NORD della concessione DEL MARE 4;
- dal vertice NORD della concessione DEL MARE 4, seguendo tangenzialmente il suo lato Ovest parte una linea retta che arriva ad incontrare la parte superiore del lato NORD dell'area di tutela biologica che corrisponde poi al vertice SUD-EST della concessione CO.PE.GO. 2a;
- dal punto di congiunzione tra la linea retta che corre tangenzialmente alla concessione DEL MARE 4 e il lato Nord della zona di tutela biologica, corrisponde poi al vertice SUD-EST della concessione CO.PE.GO. 2°, si va in direzione Ovest, sul medesimo lato che corrisponde poi al lato Sud della concessione COPEGO 2a, sino ad incontrare il vertice NO dell'area di tutela biologica;
- dal vertice NO dell'area di tutela biologica, si va in direzione NORD costeggiando il lato Ovest della concessione TURGIAMAR 1, sino a raggiungere il vertice NO della medesima concessione;
- dal vertice NO della concessione TURGIAMAR 1, parte una linea che costeggia il lato NORD della stessa concessione sino a raggiungere il vertice NORD-EST della concessione della TURGIAMAR1;
- dal vertice NE della concessione della TURGIAMAR 1, parte una linea retta sino a raggiungere il vertice SUD-OVEST della concessione LA VELA 3;
- dal vertice SUD-OVEST della concessione LA VELA 3, parte una linea retta che corre lungo il lato SUD delle concessioni: LA VELA 3, ROSA DEI VENTI 2b e ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PESCA1, per fermarsi al vertice SUD-EST della concessione ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PESCA1, che corrisponde poi al vertice NORD-EST della concessione CO.PE.GO.2°.

Qui operano le seguenti Cooperative:

ALBA NUOVA, ADRIATICA GORINO, COOP DEL MARE, CO.PE.GO., LA SACCA, LA VONGOLA DI GORO, NETTUNO, PESCATORI DEL DELTA, ROSA DEI VENTI, SANT'ANTONIO, SOL LEVANTE, TURGIAMAR.

FPV : ultimo tratto del Po di Volano, tranne la foce (con Vv) prima che sbocchi in Sacca di Goro. Il medesimo è stato assegnato con due atti distinti alla cooperativa Pescatori di Codigoro e alla cooperativa Tre Ponti che a sua volta l'ha riassegnato.

Qui operano le seguenti Cooperative: PESCATORI di CODIGORO.

B_Fe1(nursery): Comprende l'area (con Vv) esterna allo Scanno che a NORD è così delimitata:

- dal faro di Gorino (nuovo), e costeggiando il lato Nord dell'Area di Tutela Biologica, prosegue sino al vertice NE della concessione della cooperativa ADRIATICA GORINO 4;
- dal vertice NE della concessione della cooperativa ADRIATICA GORINO 4, costeggiando il suo lato EST si arriva sino al vertice SUD della medesima concessione;
- dal vertice SUD della concessione della cooperativa ADRIATICA GORINO 4, si costeggiano i lati a SUD delle concessioni delle cooperative ADRIATICA GORINO 4, PESCATORI DEL DELTA 3 e DEL MARE 5, e proseguendo il linea retta in direzione OVEST sul lato SUD della sub-area C2, si raggiunge il vertice SE della medesima sub-area;

All'interno di questa vasta zona è stata identificata un'area da destinare alla delocalizzazione, di cui al momento le uniche indicazioni di posizionamento in cartografia possono essere individuate nel vertice Nord-Est della concessione demaniale della cooperativa ADRIATICA GORINO, che da un lato prosegue verso Est in una linea orizzontale in direzione del Bassunsin o dello Scanno, e dall'altro prosegue verso Sud-Ovest lungo il lato Est della concessione della Cooperativa ADRIATICA GORINO. Qui sono presenti le Cooperative che hanno accettato di delocalizzare le loro concessioni presenti in C2, C4, C5, C6, C7, nelle nuove Concessioni rilasciate dal 24.02.2016 al 08.04.2016, con DETERMINA RER in B-Fe1, che poi si sono susseguite nel loro rilascio da parte del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca della Regione Emilia-Romagna sino al 31.12.2017.

Queste sono:

ACQUAVIVA, ALBATROS, BUCCANEERS, CO.AL.MO, DEL PESCATORE, GORINO, IL FIUME, LA VELA, LA VERACE, PAPILLON, ROSA DEI VENTI, SANT'ANTONIO, SANTA MARIA, SAN PIETRO, SIMONI ALESSANDRO, VENUS.

Area marina costiera – Codice Identificativo A

Area marina: fascia di litorale marino dei Comuni di Comacchio, Codigoro e Goro.

Fascia costiera compresa tra il 0,3 e 2 m.m. che si estende lungo il litorale dei Comuni di Comacchio, Codigoro e Goro, classificata al fine di consentire la raccolta della *Chamalea gallina*, nei banchi naturali presenti (Tavola 7).

OBIETTIVO

Proseguimento del monitoraggio (mediante prelevamento di molluschi e acqua) della fascia costiera di libera raccolta in cui sono presenti banchi naturali di *Chamalea gallina*, al fine di effettuare un controllo sanitario e una sorveglianza dell'area di sviluppo naturale, così come previsto dal Titolo Quinto del REG. UE 2019/627 del 15/03/2019.

- visto quanto indicato dalla determina R.E.R. n.16348 del 19.12.2008 e sue modifiche in itinere e dai Regolamenti UE 2017/625 e 2019/627;

- visto che in tutte le stazioni di campionamento è presente un'unica specie, la *Chamelea gallina*, in questi banchi naturali di molluschi a basso potere filtrante;
- visto che trattasi di una raccolta non continuativa, ma periodica,

si procederà ad effettuare un monitoraggio solo nei periodo di raccolta con il seguente andamento:

a) ricerche **microbiologiche mensili** secondo il seguente schema:

AUSL	nuova codifica	Punto di campionamento "georeferenziazione" (gradi e milion. di grado)	classificazione	frequenza di campionamento microbiologico
AUSL - Ferrara	1A	Lat. 44.761429° Long. 12.370390°	A	mensile
AUSL - Ferrara	2A	Lat. 44.722712° Long. 12.269769°	A	mensile
AUSL - Ferrara	3A	Lat. 44.662256° Long. 12.268245°	A	mensile

Ogni punto di prelievo è stato geograficamente identificato con la latitudine e la longitudine. I campioni devono essere prelevati ad una distanza massima da questo punto. Trattandosi di un prelievo di molluschi mediante dragaggio meccanico la distanza massima dal punto georeferenziato non deve essere superiore ai 250 metri.

b) analisi **biotossicologiche**: con frequenza **trimestrale**. Inoltre ci si baserà anche sull'andamento delle biotossine sulla specie indicatore, al fine di valutare la necessità di intensificare i controlli.

c) determinazioni **chimiche con frequenza semestrale per**:

- IPA
- Pb, Cd, Hg, Diossine/Furani, PCB DL e PCB NDL

Tenuto conto delle comunicazioni inviate dal Consorzio Gestione della Pesca dei Molluschi Bivalvi del Compartimento di Ravenna con le quali l'attività nel corso degli ultimi anni non è stata esercitata costantemente, si ha motivo di ritenere che il numero di campioni da prelevare anche nel corso dell'anno 2020 possa essere ridotto rispetto ad un numero massimo ipotizzabile.

NUMERO CAMPIONI STIMATO, pari a 78, per un'ipotetica raccolta da articolarsi per l'intero anno solare è così suddiviso:

- N. 9 campioni di molluschi tra V. per ricerche Biotossicologiche (PSP – DSP –ASP) esaminati c/o la Sez. dell'I.Z.S. di Bologna;
- N. 9 prelievi di acqua per il controllo quali-quantitativo del fitoplancton (*Dinophysis* – *Alexandrium* - *Gonyaulx*, *Lingulodinium*, ecc.) esaminati c/o la Sez. dell'I.Z.S. di Ferrara;

- N. 6 campioni di molluschi per determinazioni Chimiche (IPA) esaminati c/o lab. Chimico dell'IZS di Brescia;
- N. 6 campioni di molluschi per determinazioni Chimiche (Hg, Pb, Cd, Diossine/Furani, PCB DL e PCB NDL) esaminati c/o lab. Chimico dell'IZS di Bologna;
- N. 24 campioni di molluschi per ricerche batteriologiche (*E. Coli*, *Salmonelle* e *Vibrio*) esaminati c/o la Sez. dell'I.Z.S. di Ferrara. Su N. 16 campioni di vongole saranno sottoposti a determinazioni virologiche nelle stazioni 1A e 2A, esaminati presso la Sez. dell'I.Z.S. di Brescia;
- N. 24 prelievi di acqua per determinazioni batteriologiche (*E. Coli* e *Salmonelle*) esaminati c/o la Sez. dell'I.Z.S. di Ferrara.

Al momento del campionamento il Personale del Dipartimento provvederà a rilevare: temperatura acqua, temperatura dell'aria, pH, salinità ed ossigeno disciolto.

STAZIONI DI MONITORAGGIO n. 3:

- 1 A comprende l'area marittima esterna allo scanno tra il ½ miglio e le 2 m.m. compresa tra il faro di Gorino sino al bagno Cormorano in Lido Volano;
- 2 A comprende l'area marittima costiera tra il ½ miglio e le 2 m.m. che si estende dal bagno Cormorano al Porto Canale di Portogaribaldi;
- 3 A comprende l'area marittima costiera tra il ½ miglio e le 2 m.m. che si estende dal Porto Canale di Portogaribaldi fino al Canale Bellocchio.

ASPETTI ORGANIZZATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO

VINCOLI/OSTACOLI:

Permane l'esternalizzazione del SERVIZIO DI CONDUZIONE NATANTI A SUPPORTO ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI CONTROLLO MOLLUSCHICOLTURA, con la Soc. ANTEA S.r.l. di Comacchio (FE) e si conferma quanto di seguito riportato:

i TDP (Tecnici della Prevenzione) del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Ferrara, incaricati dell'attività, eseguiranno esclusivamente i compiti istituzionali, ovvero le misurazioni ambientali ed il campionamento di molluschi e di acqua nelle varie stazioni identificate nelle diverse zone di produzione e raccolta dei molluschi bivalvi vivi.

L'equipaggio dei natanti, per ragioni operative e di sicurezza, dovrà essere composto da due operatori, dove una figura sarà ricoperta dal conduttore del natante (Soc. ANTEA Srl) e l'altra sarà rappresentata dal TDP incaricato dei campionamenti ufficiali.

Le condizioni meteo climatiche che, per motivi di sicurezza personale, non consentiranno l'uscita in mare, potrebbero determinare una flessione sino ad un 25% sullo svolgimento dell'intero piano di lavoro.

L'ATTIVITA' DEGLI OPERATORI PUÒ COMPORTARE PER LA ZONA:

Poligoni PG: massimo n. 48 uscite medie/anno x 7,12 h/di 1 operatore = 345 h /operatore/anno
Comacchio e litorale n. 36 uscite medie/anno x 7,12 h/di 1 operatore = 259 h /operatore/anno
Sacca Goro/Po di Volano n. 36 uscite medie/anno x 7,12 h/di 1 operatore = 259 h /operatore/anno
Litorale marino "A" n. 8 uscite medie/anno x 7,12 h/di 1 operatore = 58 h /operatore/anno
Stima uscite extra = 18 /anno per ripetizioni in emergenza: 130 h/anno

TOT uscite = 146

TOT ore per uscite: = 1040 ore

Inserimento campioni nel sistema SINVSA (4 TDP) = 1h /uscita/operatore x 146 uscite = 146h

Archiviazione referti e Provvedimenti in SINVSA 2h / settimana per 1 operatore: 90h

Archiviazione verbali (registrazione dati in p.c.) = 150 ore/anno (D'Andria/sostituto)

Manutenzione strumenti = 5 ore/anno (Mingozzi)

Riunioni di lavoro e programmazione attività = 25 ore/anno;

TOTALE ORE PER ATTIVITÀ = 1456 h/anno

Alla luce di quanto descritto, nel corso dell'anno è necessario effettuare 3/4 uscite settimana. Pertanto contando sul fatto che restino assegnati al piano i 4 TDP attualmente operativi, ognuno di essi sarà impegnato massimo 1 giorno/settimana, per un monte ore individuale (campionamento e registrazione campione) indicativo di 304 ore su base annua.

A questo dato va poi sommato il monte ore per il trasporto dei campioni, attività che coinvolge altre figure, come segue:

3/4 trasporti settimana x 3h/ogni trasporto = 9/12 ore/settimana

9/12 ore/settimana x 45 settimane = 405/600: circa 500 ore/anno

Anche per il 2020 è prevista la calendarizzazione dei trasporti dei campioni relativi al Piano di monitoraggio MBV associati a tutti gli altri campioni relativi all'A.T. di Comacchio verso ARPA Ferrara e IZSLER di Cassana (FE) da distribuire su tutti gli operatori di vigilanza delle U.O.I.P., U.O.I.A.N., U.O.P.S.A.L. e U.O.A.V. del Distretto di Codigoro, anche non partecipanti al piano.

RESPONSABILITÀ

ATTIVITA' in capo al Direttore S.C. A.V. ed al Responsabile dell'A.P. MBV:

- Valutazione continua dei referti d'analisi relativi ad ogni singola stazione di campionamento, al fine di disporre l'intensificazione dei controlli in caso di risposte non favorevoli;
- Predisposizione bollettini per comunicare le modifiche delle condizioni sanitarie delle zone di produzione;
- Predisposizione degli Atti da emettere a firma del Direttore S.C.A.V per il blocco temporaneo della raccolta o di obbligo della depurazione/revoca dei provvedimenti, in applicazione della normativa in essere;
- Attivazione del Sistema di Allerta/Allarme;
- Aggiornamento sul sito dell'Azienda USL del bollettino pubblicato sulla pagina web (<http://www.ausl.fe.it/azienda/sanita-pubblica/servizio-veterinario/u-o-d-igiene-degli-alimenti-di-origine-animale-area-b/produzione-e-commercializzazione-m-e-l>);
- Invio via e-mail ai DIP delle Regioni del/dei atto/i del DSP;

- Predisposizione della relazione annuale con relativi istogrammi dell'andamento microbiologico, biotossicologico e chimico delle diverse Aree d'intervento;
- Effettuazione di sopralluoghi su richiesta dei privati per la classificazione di nuove zone dove esercitare attività di molluschicoltura;
- Predisposizione della/e relazione/i da inviare al Servizio Prevenzione Collettività e Sanità Pubblica della Regione Emilia – Romagna con richiesta di classificazione delle acque per la molluschicoltura;
- Predisposizione della relazione annuale da inviare al Servizio Prevenzione Collettività e Sanità Pubblica della Regione Emilia – Romagna, relativa all'attività di controllo provinciale effettuata nella filiera produttiva della molluschicoltura;
- Supervisione per l'eventuale spedizione in vincolo sanitario di mitili da aree o allevamenti sottoposti a divieto temporaneo della raccolta per presenza di biotossine liposolubili;
- Partecipazione a riunioni, incontri con gli operatori, ecc.;
- Predisposizione della Programmazione settimanale del piano di monitoraggio da inviare ai TDP;
- Invio della Programmazione settimanale del piano di monitoraggio a Coop produzione primaria, CDM/CSM, Vet. Ufficio Comacchio ecc.

TOT generale stimabile in circa **800h /anno**

PERSONALE DELLA SEZIONE DI FERRARA DELL'IZSLER

- RESPONSABILE SEZIONE I.S.Z.L.E.R. DI FERRARA:
Dr.ssa Silva Rubini tel. uff. 0532-730058, mail: ferrara@izsler.it; silva.rubini@izsler.it

PERSONALE DIPARTIMENTO SANITÀ PUBBLICA E SUA OPERATIVITÀ'

Sulla scorta dell'esperienza maturata durante l'attività espletata nel corso degli anni precedenti, si rileva la necessità dell'impiego di n. 4/5 Operatori (2 della SC IP, 1 della SC IAN, 1 della SC PSAL ed 1 della SCAV in formazione),

STRUTTURA OPERATIVA DEL GRUPPO DI LAVORO

ORGANIGRAMMA - RESPONSABILITÀ'

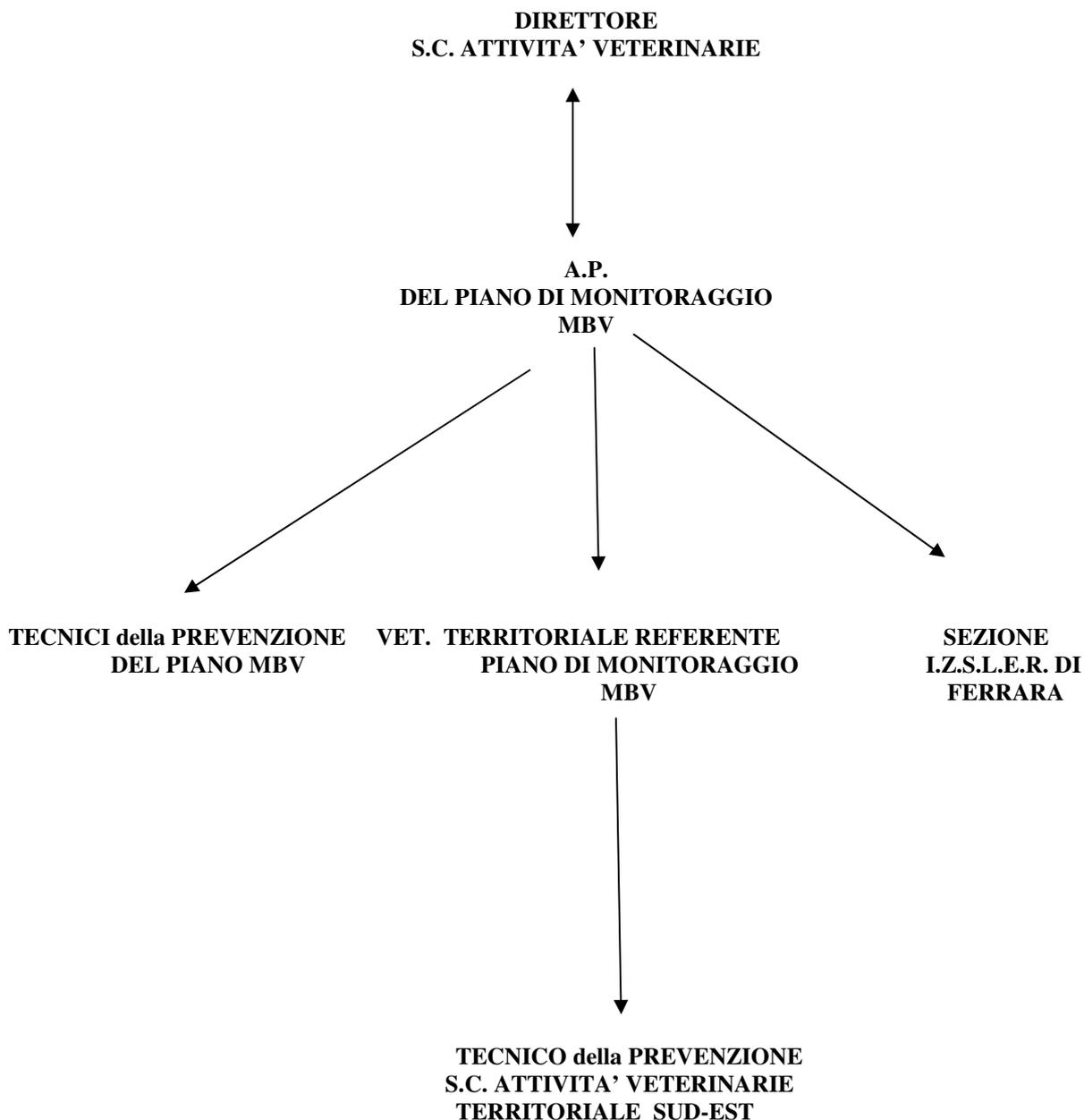
Nell'organigramma sono individuate diverse figure con diverse responsabilità:

- DIRETTORE S.C. ATTIVITÀ VETERINARIE
Dott.ssa Chiara Berardelli
- A.P. del PIANO di MONITORAGGIO MBV:
Dr. Antonio Tosi cell. 333 9184241 tel. ufficio 0532-235987 a.tosi@ausl.fe.it
Dr. Stefano Zaghi tel. Ufficio 0532-235986 s.zaghi@ausl.fe.it (sostituto);
- VETERINARIO TERRITORIALE DEL PIANO di MONITORAGGIO MBV:
Dr. Angelo Greco tel. Ufficio 0533-310709, angelo.greco@ausl.fe.it;

Dr. Fabio Franco incaricato per il Sistema di Allerta tel. Ufficio 0533-310723
f.franco@ausl.fe.it (sostituto del Dr. Angelo Greco)

- TECNICI DELLA PREVENZIONE addetti alle operazioni di campionamento:
Bonazza Stefano (SC IAN) cell. 338 41333352 tel. uff. 0533-310823
e-mail: s.bonazza@ausl.fe.it
Marcialis Massimo (SC PSAL) cell. 335 7128674 tel. uff. 0533-310765
e-mail: massimo.marcialis@ausl.fe.it
Mingozzi Matteo (SC IP) cell. 335 1734535 tel. uff. 0533-310826
e-mail: m.mingozzi@ausl.fe.it
Roversi Antenore (SC IP) cell. 335 7495000, tel. uff. 0532-235287
e-mail: a.roversi@ausl.fe.it
D'Andria Giuseppe (SC AV) tel. uff. 0533-310721 e-mail g.dandria@ausl.fe.it.
- TECNICO DELLA PREVENZIONE addetto alle procedure di inserimento dati attività
D'Andria Giuseppe (SC AV), sostituito da Costagliola Di Fiore Crescenzo (SCAV).
- Referente gestione pratiche SINVSA Dott.ssa Strano Rosa Maria (SCAV).

ALBERO DELLE DECISIONI



COMPITI E RESPONSABILITA'

DIRETTORE S.C. ATTIVITA' VETERINARIE	Sovra intende all'attività programmata. Valuta la/e proposta/e di divieto temporaneo della raccolta/obbligo della depurazione e la Revoca dei provvedimenti restrittivi, predisposta dall'A.P. MBV; Emette il provvedimento di divieto temporaneo della raccolta/obbligo della depurazione e la Revoca dei provvedimenti restrittivi, predisposta dall' A.P. MBV;
A.P. PIANO DI MONITORAGGIO MBV	Tiene i rapporti con il Direttore S.C. ATTIVITA' VETERINARIE dell'A. USL DI FERRARA Tiene i rapporti con le Autorità Locali; Promuove riunioni organizzative del Gruppo Operativo sul territorio E' responsabile dei rapporti amm.vi del personale e delle attrezzature assegnate Si attiva ed è il referente della S.C. in caso di "allarme MBV" Cura i dati statistici ufficiali, e analizza i dati annuali (relazione con istogrammi). Organizza, segue e verifica nel dettaglio lo stato di avanzamento delle attività inerenti il campionamento ed inoltre mantiene i rapporti operativi con il laboratorio e con le autorità sanitarie locali e regionali; Dispone l'intensificazione dei prelievi in caso di emergenze; Sottopone al Direttore S.C. ATTIVITA' VETERINARIE dell'Azienda USL di Ferrara, la/e proposta/e di divieto temporaneo della raccolta/obbligo della depurazione e la Revoca dei provvedimenti restrittivi; Provvede alla trasmissione ai DIP delle singole Regioni delle copie degli atti di Divieto della raccolta/Obbligo depurazione/Revoca, legati a pericoli sanitari riscontrati nei bivalvi campionati. Invia all'Assessorato alla Sanità della Regione E-R le nuove domande per la classificazione delle acque non inserite nella D.G.R n. 94 del 03.02.2014. Elabora ed emette il "Bollettino "rilievo ai dati analitici e, ne promuove via e-mail la diffusione alle Capitanerie di Porto, Carabinieri, Ass. Regione E-R., Az. USL della costa regionale, CDM/CSM, cooperative, ecc.; Tiene aggiornata la sezione di "Sicurezza alimentare" presente nel web sul sito dell'Az. USL di Ferrara destinata al "Bollettino " Provvede alla programmazione settimanale del piano di monitoraggio
RESPONSABILE I.Z.S.L.E.R. FE	Coordina l'effettuazione delle analisi e comunica i risultati all' A.P. mbv e al veterinario territoriale; tiene i collegamenti con il Centro Regionale Epidemiologico di Cesenatico
VETERINARIO TERRITORIALE PIANO DI MONITORAGGIO MBV	Provvede a verificare presso i Produttori (OSA primari) la sospensione della raccolta in caso di non conformità, con contestuale DIFFIDA della sospensione della validità dei documenti di registrazione o del loro declassamento temporaneo in uso presso la/e cooperativa/e; Comunica la ripresa dell'attività produttiva e la validità dei medesimi d.d.r. a seguito della revoca dei provvedimenti di blocco temporaneo o di obbligo della depurazione. E' il referente territoriale in caso di "allarme mbv", collaborando con il referente distrettuale del piano di allerta il Sistema di Allerta; Informa i Veterinari distrettuali, della non conformità, perché i medesimi possano condurre indagini sui flussi commerciali presso i C.S.M e C.D.M. del Distretto Sud-Est.
TDP SERVIZIO VETERINARIO	In caso di necessità coadiuva i Veterinari ufficiali nel rintracciare e porre sotto sequestro le partite di molluschi sospette presenti presso i CSM e i CDM del Distretto Sud-Est.
TECNICI della PREVENZIONE PIANO DI MONITORAGGIO	Comunicano il calendario delle uscite settimanali alle cooperative interessate Provvedono alle operazioni di prelievo campioni e partecipano alla predisposizione di tutte le attività amministrative del piano. Gli operatori dell'equipe provvedono a comunicare tramite e-mail con congruo anticipo (24 h) alle cooperative, la data in cui si procederà ad effettuare i prelievi di molluschi bivalvi vivi nelle diverse stazioni di monitoraggio. Contattano telefonicamente nelle 24 ore precedenti il campionamento la coop. capofila della stazione di campionamento per concordare le modalità operative. In caso di comunicazioni dell'attivazione degli sfioratori di piena del depuratore di Comacchio, gli stessi operatori, provvedono ad inviare via e-mail al Consorzio Tre Ponti la medesima comunicazione. Provvedono all'archiviazione (su base informatica) dei campionamenti eseguiti e i dati analitici rilevati. Verbalizzano il mancato campionamento e ne trasmettono copia all'A.P. mbv
REFERENTE SINVSA	Procede all'inserimento in SINVSA dei dati analitici e dei provvedimenti adottati in merito alle diverse zone.

RESPONSABILITÀ DELLA S.C. ATTIVITÀ VETERINARIE

<p>1) A.P. Piano di monitoraggio MBV</p>	<p><u>Aggiorna il bollettino sanitario:</u> Aggiorna la sezione sul web riportante l'ultimo bollettino emesso <u>invia per e-mail il bollettino sanitario a :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - a) Assessorato alla Sanità della Regione Emilia-Romagna, - b) Dipartimenti della Prevenzione delle A. USL costiere della Regione e non: <ul style="list-style-type: none"> A. USL Ravenna A. USL Cesena A. USL Rimini A. USL Adria - c) Sindaci dei Comuni di: Codigoro, Comacchio e Goro - d) Capitanerie di Porto di: <ul style="list-style-type: none"> - Goro - Porto Garibaldi e) Guardia di Finanza di Comacchio f) Carabinieri di Comacchio Carabinieri di Ravenna g) Comando Carabinieri NAS di Bologna h) Servizio Veterinario dell'A. USL di Ferrara Distretto Sud-Est i) TDP componenti l'equipe del piano di monitoraggio dell'A. USL di Ferrara Distretto Sud-Est l) IZSLER Sezioni di Ferrara e di Bologna m) CDM/CSM del territorio provinciale n) Cooperative produzione primaria interessate <ul style="list-style-type: none"> - Attiva le procedure di blocco della raccolta nella/e zona/e interessata/e, predisponendo l'atto/i da emettere da parte del Direttore S.C. Attività Veterinarie dell'USL di Ferrara, con cui si vieta la raccolta ed immissione al consumo umano dei molluschi presenti nella zona/e o allevamento/i, interessata/i dal/i provvedimento/i restrittivo/i (Determina RER 16348 del 2008 e Titolo V REG. UE 2019/627); - Sovrintende all'invio tramite PEC degli atti alla/e cooperativa/e coinvolta/e del/i provvedimento/i - Invia via e-mail copia dell'atto emesso dal Direttore S.C. Attività Veterinarie di blocco/revoca a: <ul style="list-style-type: none"> - Ministero della Salute; - Assessorato Alla Sanità della Regione Emilia – Romagna; - Dipartimenti della Prevenzione dell'A.USL Romagna; - Assessorati Alla Sanità Regionali; - programma il calendario settimanale delle stazioni di monitoraggio da campionare
<p>2) Veterinario Territoriale Piano di monitoraggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 1) Procede all'esame della documentazione (D.d.R.) presente in copia presso la/e Coop di raccolta del Distretto Sud-Est, al fine di identificare la/e destinazione/i dei molluschi verso CSM o CDM locali o fuori del territorio di competenza, al fine di attivare la procedura di ALLERTA, atta ad intercettare e porre sotto sequestro le partite di molluschi, raccolti e/o commercializzati nell'arco di tempo compreso fra il prelievo del campione e l'esito delle analisi; - 2) Invia all' A.P. M.B.V. le informazioni raccolte presso le cooperative interessate dai provvedimenti di blocco temporaneo; - 3) Comunica immediatamente ai Veterinari del Distretto Sud-Est, le informazioni raccolte dal controllo della documentazione di cui al punto 1);
<p>3) Veterinario Distrettuale Sistema di Allerta</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 1) Procede all'esame della documentazione commerciale acquisita dai Veterinari ufficiali presso i CSM e i CDM del territorio provinciale, al fine di attivare la procedura di ALLERTA atta ad intercettare e porre sotto sequestro le partite di molluschi distribuite nell'arco di tempo compreso fra il prelievo del campione e l'esito delle analisi; - 2) Sostituisce il Veterinario Distrettuale in caso di sua assenza
<p>4) TDP territoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collabora con i veterinari ufficiali dei CDM/CSM locali alle operazioni di sequestro delle partite di cui al punto 3.1

COMPITI DELLA S.C. ATTIVITA' VETERINARIE:

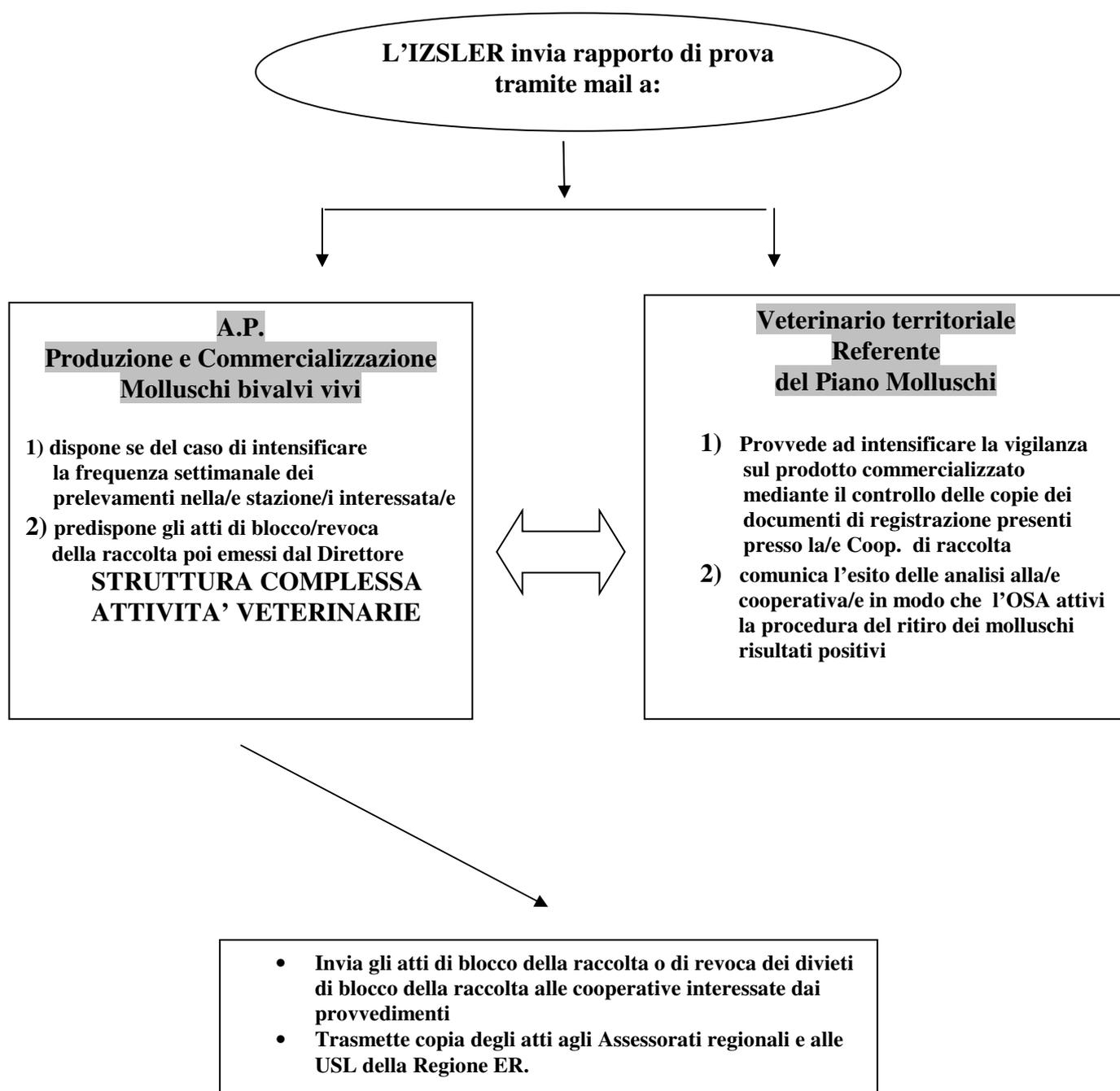
- Censimento delle concessioni e registrazione di eventuali nuove concessioni al fine di inserirle nel piano di monitoraggio per proporre alla Regione l'aggiornamento della classificazione delle acque come da delibera della D.G.R. n. 94 del 03.02.2014;
- Censimento delle cooperative operanti nel territorio provinciale;
- Conoscenza dei flussi commerciali dei molluschi (tracciabilità e rintracciabilità artt.18,19 del Reg. 178/2002) prodotti in zona attraverso il controllo dei registri di carico scarico e dei documenti di registrazione che accompagnano i molluschi durante il trasporto verso i CSM o i CDM;
- Diffusione del protocollo operativo delle procedure da attivarsi in caso di emergenze, che coinvolga anche il personale Veterinario non direttamente interessato al piano;
- Aggiornamento, ove necessario, della modulistica da adottarsi, per la diffida alla raccolta dei molluschi da inviare ai produttori, e per l'inoltro del/gli atto/i di Blocco temporaneo della raccolta da emettere da parte del Direttore S.C. ATTIVITA' VETERINARIE dell'Azienda USL di Ferrara, o la revoca del provvedimento di blocco temporaneo, ecc....
- Verifica dell'attuazione del piano al fine di consentire un'immediata conoscenza della situazione reale dell'attività e dei dati analitici da essa prodotti. E' stata predisposta una piattaforma di condivisione (di sola lettura, tranne l'editor) alla quale i singoli operatori potranno accedere in ogni momento.

ALLARME:

parte dall'IZSLER quando in una Stazione di Monitoraggio i dati di laboratorio rilevano che:

- la ricerca delle Biotossine Liposolubili risulta positiva (ac. okadaico, dinophysitossine, pectenotossine e azaspiracidi): **≥160 µg/kg**;
- la concentrazione di yessotossina: **≥ 3,75 mg/kg**;
- la Concentrazione di ASP (ac. Domoico) è **≥ 20 mg/Kg**;
- **il Tempo di morte** per la determinazione delle PSP è **≤10'** in una prova, in attesa della conferma del dato, da parte del Centro di referenza nazionale di Cesenatico (valore limite **≥ 800 µg/kg**);
- Si evidenzia la **positività** di *Salmonella* Spp nel mollusco in Zona classificata di tipo "A";
- Il valore espresso in MPN di *E. coli* nella ZONA di tipo A è > al limite di 230/100g (declassificazione temporanea dell'area con obbligo alla depurazione dei bivalvi ivi allevati e raccolti);
- Il valore espresso in MPN di *E. coli* nella ZONA di tipo B è > al limite di 4.600/100g (blocco temporaneo della raccolta).

“MBV – GESTIONE IN CASO DI ALLARME”
(I.O. n. 3884 - versione 2 del 20/10/2014)



PROCEDURA IN CASO D'ALLARME

“MBV – Gestione in caso di Allarme” (I. O. n. 3884 versione 2 del 20/10/2014)

Il **Responsabile del laboratorio IZSLER**, invia comunicazione di riscontrata positività (microbiologica, biotossicologica, ecc.) tramite mail, all' A.P. (presso S.C. Attività Veterinarie dell'A.T. di Ferrara) ed al Veterinario referente Territoriale (presso S.C. Attività Veterinarie del distretto Sud-Est di Codigoro). Per celerità di risposta di intervento i Servizi ed il Laboratorio sono comunque in contatto telefonico mediante la telefonia cellulare.

Il **Servizio Veterinario Territoriale** si attiva per verificare l'avvenuta applicazione del blocco/i della raccolta di molluschi nell'area interessata, da parte dei produttori primari interessarti. Coadiuvata i veterinari ufficiali dei CDM/CSM locali, nell'esame della documentazione (D.d.R. e D.d.T) presente nei C.S.M. e C.D.M. del territorio al fine di intercettare e porre sotto sequestro, eventuali partite provenienti dalla/e area/e interessata/e dal provvedimento di chiusura, e raccolte nello spazio temporale intercorso fra il prelievo del campione e l'esito delle analisi.

L' A.P **MBV** predisporre l'atto/i da sottoporre alla firma del Direttore S.C. ATTIVITA' VETERINARIE dell'Azienda USL, con il/i quale/i si dispone il blocco della raccolta e commercializzazione dei molluschi presenti in nell'area interessata dalla non conformità, oppure il declassamento temporaneo dell'area.

Il **Direttore S.C. ATTIVITA' VETERINARIE** dell'Azienda USL, emette l'atto/i con il/i quale/i si dispone il blocco della raccolta e commercializzazione dei molluschi presenti in nell'area interessata dalla non conformità, oppure il declassamento temporaneo dell'area.

L'**Ufficio Amministrativo** di Ferrara invia tramite PEC ai produttori primari (cooperative) il/i provvedimento/i di blocco temporaneo della raccolta e commercializzazione dei molluschi presenti nell'area, oppure il declassamento temporaneo dell'area.

Per maggiori dettagli si fa riferimento alla I.O. sopracitata.

RIPRISTINO CONDIZIONI DI NORMALITÀ

Al rientro dei parametri nei valori previsti dai Regolamenti CE 853/04 – 2017/625, il laboratorio (I.Z.S.L.E.R.) inserisce nel sistema SICER (visibile nell'apposita pagina dell'operatore consultabile dal personale appositamente abilitato) gli esiti favorevoli relativi alle aree interessate in precedenza, dai provvedimenti restrittivi.

Il **Referente A.P. MBV** predisporre l'atto da sottoporre alla firma del Direttore S.C. ATTIVITA' VETERINARIE dell'Azienda USL, con il quale si dispone la revoca del/i provvedimento/i di **blocco della raccolta e commercializzazione** dei molluschi presenti in nell'area, oppure del **declassamento temporaneo** dell'area.

Il **Direttore S.C. ATTIVITA' VETERINARIE** dell'Azienda USL, emette l'atto/i con il/i quale/i si dispone la revoca del/i provvedimento/i blocco della raccolta e commercializzazione dei molluschi presenti in nell'area interessata dalla non conformità, oppure del **declassamento temporaneo** dell'area.

L'**Ufficio Amministrativo** di Ferrara invia tramite PEC ai produttori primari (cooperative) il provvedimento di revoca dell'atto di blocco temporaneo della raccolta o di declassamento dell'area.

Nella cartella condivisa *Molluschi\Cassoli* sono disponibili tavole e tabelle programmazione ad uso dei TDP.

Il Direttore S.C. Attività Veterinarie
dott.ssa Chiara Berardelli

Il Titolare di incarico di Alta Professionalità MBV
dott. Antonio Tosi

(documento firmato digitalmente)